

D.D.S. n. 5 /2015

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CATANIA

C.F. 80010770875

Il Dirigente Capo del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge ed il regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

VISTI gli articoli 98 e 99 del T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche,

approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D.

11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. nonché il regolamento 14/08/1920, n. 1285;

VISTO l'art. 19, comma 6 bis, della L.R. del 27/04/1999, n. 10 come integrato

dall'art. 11 della L.R. 15/05/2013, n. 9;

VISTA l'istanza del 07/03/2012 assunta al prot. N° 91359 della "Autodemolizioni

Express" s.r.l. con sede legale ed operativa in c.da Ponte Rosa, S.P. 12 a

Misterbianco (Ct) - Codice Fiscale e P. Iva 02684940873, intesa ad ottenere, in

variante alla autorizzazione di questo Ufficio n. 17368 del 25/5/2010, l'immissione

nel Vallone Rosa in territorio di Misterbianco, di acque reflue depurate provenienti

dall'attività di lavaggio mezzi e di risulta di prime piogge depurate provenienti dal

piazzale, autorizzazione resa con prot. N° 243366 del 28/06/2012;

Vista la planimetria catastale con l'indicazione della particella della ditta (Comune

di Misterbianco, foglio 24, particella 244; Comune di Motta S. Anastasia, foglio 16, particella 244) ; Considerato che il Vallone Rosa è un corso d'acqua demaniale iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Regione Siciliana al n. 293.

VISTA la quietanza avvenuto pagamento di € 626,85 trasmessa con nota del 10/04/2015 assunta al prot. n. 61127 di quest'Ufficio, relativa ai canoni di concessione per gli anni 2012, 2013 e 2014;

VISTO il P.A.I. in cui non figura la cartografia riferibile al CTR 633080 e pertanto esclude le opere da quelle insistenti in aree a pericolosità geomorfologica e/o idraulica;

CONSIDERATO che può essere rilasciata la concessione sopra indicata per anni 6 (sei) decorrenti dal 28/06/2012 e che il canone annuo anticipato ammonta ad € 208,95 (euro duecentootto/95);

RITENUTO di rilasciare alla "Autodémolizioni Express" s.r.l. con sede legale ed operativa in c.da Ponte Rosa, S.P. 12 a Misterbianco (Ct) - Codice Fiscale e P. Iva 02684940873 la concessione per l'immissione delle acque reflue e di risulta di che trattasi

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa è assentita alla "Autodemolizioni Express" s.r.l. con sede legale ed operativa in c.da Ponte Rosa, S.P. 12 a Misterbianco (Ct) la concessione per l'immissione delle acque reflue e di risulta nel Vallone Rosa al confine tra i territori di Misterbianco e Motta S. Anastasia, mediante tubazione autorizzata con provvedimento di questo Ufficio n. 17368 del 25/05/2010;

Art. 2 La concessione viene rilasciata per anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dal 28/06/2012, subordinatamente all'osservanza delle condizioni

contenute nel parere idraulico rilasciato da questo Ufficio e verso il pagamento del canone annuo 2015 anticipato di € 208,95 (euro duecentotto/95) da adeguarsi ai successivi aggiornamenti ISTAT;

Art. 3 Il canone annuo per il 2015, pari ad € 208,95 (euro duecentotto/95) di concessione dovrà essere versato in rate annuali anticipate a partire dal 2015, (determinato secondo quanto stabilito dall'art. 4 della L. 21/12/1961, n.1501, aumentato come previsto dall'art. 14. comma 2, del D.L. 02/10/1981, n. 546 e dall'art. 7 del D.M. 02/03/199, n. 258). Detto canone dovrà essere rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall' ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 24/12/1993, n. 537, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. 27/04/1999, n. 10 e dovrà essere versato in rate annuali anticipate, entro il 30 maggio di ogni anno, mediante versamento su c/c postale n. 12202958, intestato a "Cassiere Regione Siciliana – Unicredit S.p.A. – Ufficio Provinciale di Catania" con espressa indicazione, in corrispondenza della causale, dei dati identificativi del versante, la motivazione del versamento ed il capitolo di entrata relativo n° 2622 o in alternativa mediante bonifico bancario all'IBAN IT33C0200816939000300005449 intestato alla Cassa Regionale menzionando le causali prima indicate;

Art. 4 A garanzia del pagamento dei canoni di cui all'art. 2 il concessionario ha già costituito cauzione per la somma di € 191,00 (euro centonovantunp/00) tramite versamento su C/C n. 12202958 intestato a "Cassiere Regione Siciliana – Unicredit S.p.A. – Ufficio Provinciale di Catania".

L'amministrazione regionale provvederà allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e

liquidati tra l'amministrazione stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.

L'Amministrazione ha diritto di valersi dell'accennata cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Art. 5 Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. Il concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, e le contribuzioni e gli obblighi di qualsiasi natura gravanti sul bene stesso esonerando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente l'utilizzo del bene dato in concessione.

Art. 6 La ditta concessionaria, non dovrà produrre danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private e comunque in caso di piogge eccezionali, la stessa dovrà provvedere, senza preavviso da parte di quest'Ufficio, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il deflusso delle acque. Oltre alle sopra esposte indicazioni, la ditta in questione è tenuta alla piena osservanza delle leggi e regolamenti sulle opere idrauliche.

Art. 7 Il concessionario dovrà ritenersi decaduto dalla concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, anche prima della scadenza, qualora il medesimo:

- a) abbia sub-concesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
- b) abbia mutato la destinazione del bene o, comunque ne abbia fatto un uso irregolare;

c) si sia reso moroso nel pagamento del canone e dei servizi accessori a suo carico.

- La violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la revoca della concessione stessa e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La revoca sarà comunicata al concessionario mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, questo Ufficio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, comma 2, e dell'art. 828, comma 2, del codice civile.

Art. 9 La quietanza del versamento relativa al canone dovrà essere trasmessa tempestivamente all'amministrazione concedente.

Art. 10 In caso di ritardato pagamento del canone saranno applicati gli interessi legali.

Art. 11 La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta.

Art. 12 Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese senza richiedere o pretendere alcun risarcimento ed indennizzo per le spese sostenute, su richiesta del concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e al ripristino dell'area demaniale oggetto della Concessione, lasciando la stessa sgombera di materiali di risulta. In caso di inadempimento il concedente vi provvederà direttamente, addebitando la spesa al concessionario.

Art. 13 L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diversa da quella sopra descritta, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 14 La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi, è subordinata al possesso da parte del concessionario, di ogni autorizzazione prevista dalle normative vigenti in materia.

Art. 15 Il concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o le modifiche delle opere realizzate, che il concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

Art. 16 Essendo il contratto stipulato per un tempo determinato, non occorrerà porre termine alla Concessione, alcuna reciproca disdetta. Sarà cura però, del concessionario comunicare rinuncia al concedente.

Art. 17 Qualora il concessionario fosse interessato al rinnovo dell'atto, dovrà presentare istanza in bollo un anno prima della scadenza della concessione all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.

Art. 18 Sono fatti salvi tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 19 Per quanto non previsto nella presente Concessione, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 20 Il concedente può disporre varianti in alveo sia planimetriche che altimetriche, in qualsiasi tempo, senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà o pretendere compensi di sorta.

Art. 21 Tutte le spese inerenti la presente Concessione, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del concessionario.

Catania, **29 APR. 2015**

17.2266

Il Dirigente Capo Servizio

(dott. ing. S. G. Ragusa)

Il Dirigente dell' U.O. 9

(dott. ing. Giovanni Spampinato)